**Criteri di valutazione per l’esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Diritto pubblico, comparato e internazionale (XXXVI ciclo)**

Titoli, progetto e prova orale verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

**1. Titoli (max 15 punti)**

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 5 punti)

|  |  |
| --- | --- |
| Voto | Punti |
| 110 e lode | 5 |
| 110 | 4 |
| 108-109 | 2 |

Gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della Commissione il voto di laurea conseguito, mentre coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2020, la griglia al punto 1.1 è sostituita dalla seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| Media aritmetica | Punti |
| 29 - 30 | 5 |
| 28 – 28.99 | 4 |
| 27 - 27.99 | 3 |
| 26 - 26.99 | 2 |

1.2 Borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca: fino a 2 punti

1.3 Master di primo e secondo livello: fino a 2 punti

1.4 Corsi di specializzazione, altri titoli accademici: fino a 4 punti

1.2 Attestati di conoscenza lingue: fino a 2 punti

**2. Progetto di ricerca (max 45 punti)**

I candidati devono elaborare un progetto di ricerca originale e coerente con il curriculum prescelto nella domanda. Il progetto di ricerca deve essere così articolato: 1. Titolo 2. Stato dell’arte: il candidato deve inquadrare il suo progetto all’interno della letteratura esistente sull’argomento, che dovrà essere attentamente descritta (max 12000 caratteri, spazi inclusi) 3. Programma di ricerca: il candidato deve descrivere accuratamente il suo progetto di ricerca, evidenziandone i tratti di originalità rispetto alla letteratura esistente, e articolandone le fasi di realizzazione previste (max 20.000 caratteri, spazi inclusi). 4. Bibliografia sull’argomento specifico di ricerca (max 30 titoli).

In particolare verranno valutati:

* Coerenza del progetto con le tematiche del curriculum presento: fino a 15 punti
* Adeguata conoscenza della letteratura esistente sull’argomento: fino a 10 punti
* Originalità e rilevanza dei risultati attesi: fino a 10 punti
* Chiarezza e completezza dell’esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati: fino a 10 punti

**3. Prova orale (max 60 punti)**

Coloro che abbiano riportato una votazione pari ad almeno 40/60 nella selezione iniziale sono ammessi alla prova orale. Nella prova orale saranno accertate le conoscenze degli ambiti disciplinari riferiti al curriculum prescelto e sarà analizzato anche il progetto di ricerca presentato. Durante la prova orale sarà verificata anche la conoscenza di una delle lingue indicate oltre l'italiano. Per il superamento della prova orale il candidato deve ottenere almeno il punteggio di 40/60.

I criteri di valutazione sono così ripartiti:

* Conoscenza delle materie coerenti con il curriculum scelto: fino a 40 punti;
* Capacità di presentazione del progetto di ricerca e di approfondimento critico delle sue principali implicazioni giuridiche: fino a 15 punti
* Conoscenza della lingua straniera fino a 5 punti.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 40/60.

**Il punteggio minimo complessivo per l’ammissione al dottorato di ricerca è di 80/120.**